

---

## Umbria

dentro le mura intorno all'anno mille quando il centro inizia ad ingrandirsi intorno alla *Pieve*. Trova poi la sua gloria in Pietro Vannucci detto il Perugino al quale, alla metà del Cinquecento offre i natali, e del quale ancora oggi ospita numerose opere dell'artista. È altrettanto antico il "matrimonio con lo zafferano" e con la sua coltivazione e trasformazione oggi affidata a un gruppo di agricoltori riuniti nel Consorzio dello Zafferano Pievese intitolato ad Alberto Viganò. L'oro rosso della città, raccontato dagli "statuti della Gabella" e quelli "del danno" del 1279 conservati nell'archivio comunale, forse finì anche nella tavolozza del celebre pittore come pigmento naturale.

### Un torneo di artisti con pennello e zafferano

In occasione delle giornate dedicate alla raccolta, sfioratura e anche degustazione, i visitatori hanno potuto ammirare anche le opere realizzate da numerosi pittori, e amanti del disegno che si sono cimentati a ritrarre il profilo della città, i suoi vicoli, le sue luci suggestive e anche i suoi colori utilizzando solo un vasetto di zafferano. C'è chi si è attenuto fedelmente alle indicazioni e ha diluito in acqua la mistura e ha ottenuto ac-

